

COVID: RALLENTA IL CONTAGIO, 37.255 CASI, 544 LE VITTIME. AUMENTANO I RICOVERI +484

14 Novembre 2020



ROMA – In calo la curva dei contagi: sono 37.255 i nuovi casi di coronavirus individuati nelle ultime 24 ore in Italia, secondo i dati del ministero della Salute.

Le vittime nelle ultime 24 ore sono 544. Il totale dei contagiati individuati da inizio epidemia, compresi le vittime e i guariti, è ora di 1.144.552. Le vittime sono 44.683. Gli attualmente positivi sono 688.435 (+24.509), i guariti o dimessi 411.434 (+12.196).

Sono 484 i ricoverati con sintomi per il Covid in Italia nelle ultime 24 ore, che portano il totale a 31.398. In isolamento domiciliare ci sono 653.731 (+23.949)

Sono 76 in più i pazienti ricoverati in terapia intensiva per il Covid-19 nelle ultime 24 ore.

Il totale delle persone in rianimazione è ora di 3.306 in tutta Italia. Sono 227.695 i tamponi per il coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore, oltre 27 mila in meno di ieri, secondo i dati del ministero della Salute. Il rapporto tra positivi e test effettuati è del 16,3%.

Il presidente del Consiglio superiore di sanità Franco Locatelli nella conferenza stampa al ministero della Salute sui dati del monitoraggio segnala che c'è una "iniziale decelerazione della curva dei contagi".

Il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro, ha spiegato però che "non c'è ancora un calo della curva, l'obiettivo è ridurre più rapidamente possibile l'Rt sotto 1, per evitare che un'onda lunga possa mettere in ulteriore sovraccarico i servizi sanitari

"Posticipare l'inizio del coprifuoco la notte di Natale? La priorità ora è mettere in sicurezza sul piano sanitario il Paese. E' presto per parlarne. Dovrà essere un Natale prudente e coscienzioso", ha detto invece il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia sull'ipotesi di far slittare l'inizio del coprifuoco, oggi alle 22, per la notte di Natale. "Non ci abbiamo ancora riflettuto - dice -, si vedrà dopo la scadenza dell'ultimo Dpcm, il 3 dicembre, e dipenderà dai dati dell'epidemia. In ogni caso saremo rigorosi".